

BOZZA DI

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'ISTRUTTORIA TECNICA DELLE PRATICHE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO

L'anno 2015, il giorno 25 del mese di febbraio, presso la Comunità Montana di Valle Trompia, tra:

- La COMUNITA' MONTANA di VALLE TROMPIA, rappresentata dal Presidente pro-tempore Massimo Ottelli, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, autorizzato in forza della Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 18 del 11/07/2014;

E

- Il Comune di BOVEGNO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Aramini Tullio, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di BOVEZZO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Bazzani Antonio, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di BRIONE, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Antonella Montini, la quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di CAINO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Cesare Sambrici, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di CELLATICA, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Paolo Cingia, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di COLLEBEATO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Antonio Trebeschi, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di COLLIO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Mirella Zanini, la quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di CONCESIO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Stefano Retali, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di GARDONE V.T., rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Pierangelo Lancelotti, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di IRMA, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Mauro Bertelli, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di LODRINO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Iside Bettinsoli, la quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di LUMEZZANE, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Matteo Zani, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;

- Il Comune di MARCHENO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Diego Bertussi, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di MARMENTINO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Sergio Piardi, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di NAVE, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Tiziano Bertoli, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di OSPITALETTO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Giovanni Battista Sarnico, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di PEZZAZE, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Oliviero Gipponi, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di POLAVENO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Fabio Ottavio Peli, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di SAREZZO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Diego Toscani, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di TAVERNOLE S/M, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Gerardo Ferri, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Il Comune di VILLA CARCINA, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Gianmaria Giraudini, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;

Premesso che:

1. l'art. 44 della L.R. 31/08 regola il rilascio delle autorizzazioni alla trasformazione d'uso del suolo in zone soggette a vincolo idrogeologico;
2. l'art. 10 della L.R. 19/2014 e l'art. 2 della L.R. 21/2014 hanno modificato ed integrato la
3. L.R. 31/08 e che laddove sia vigente il PGT di fatto trasferiscono la competenza dell'Autorizzazione Idrogeologica ai Comuni;
4. questa Comunità Montana aveva proposto in via transitoria ai Comuni facenti parte la Comunità Montana di Valle Trompia una delega provvisoria per il rilascio dell'Autorizzazione di Vincolo Idrogeologico fino al 31/12/2014 cui tutti Comuni, ad eccezione del comune di Lumezzane, avevano aderito, assolvendo pertanto fino ad allora anche alle relative competenze di istruttoria delle pratiche;
5. alcuni Comuni sopraccitati incontrano oggettive difficoltà logistiche ed organizzative ad istruire al proprio interno le pratiche soggette a Vincolo Idrogeologico in ragione delle carenze di organico e della particolarità della materia, fin qui gestita esclusivamente dalla Comunità Montana di Valle Trompia;
6. che la Comunità Montana di Valle Trompia può mettere a disposizione il proprio personale interno, adeguatamente formato per lo svolgimento di tale attività, nonché le procedure informatiche fin qui sviluppate per trattare in forma digitale tali istanze;

7. verificato, che i Comuni di hanno espresso l'intenzione di poter usufruire dell'ufficio tecnico della Comunità Montana di Valle Trompia per l'espletamento dell'istruttoria a titolo di endoprocedimento per le pratiche soggette a Vincolo Idrogeologico;

Tutto ciò Premesso, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1: Organo competente

I comuni aderenti alla gestione associata in oggetto individuano l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana di Valle Trompia come organo competente per l'istruttoria e il rilascio di parere, per le pratiche soggette a Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 44 della L.R. 31/08 e successive integrazioni e modifiche come dagli art. 10 della L.R. 19/2014 e l'art. 2 della L.R. 21/2014, ad esclusione di quelle soggette ad Autorizzazione Comunale ai sensi della L.R. 31/08 art. 44 al punto 3.

Art. 2: Compiti della Comunità Montana

La Comunità Montana di Valle Trompia, tramite il suo personale tecnico ed amministrativo, si impegna a recepire, istruire (chiedendo eventuali integrazioni e facendo sopralluoghi dove necessario) e restituire in formato digitale nei termini di 30 gg dal ricevimento, le pratiche di cui all'articolo precedente ai Comuni sopraelencati, con annesso parere istruttorio di endoprocedimento, ivi compreso il parere allo svincolo della cauzione dopo la fine lavori. Inoltre la Comunità Montana si impegna a dare supporto hardware, software, gestionale e di manutenzione per quanto riguarda l'utilizzo del programma di gestione (front office e back office) delle pratiche edilizie relative al vincolo idrogeologico.

Art. 3: Compiti dei Comuni facenti parte la presente Convenzione

Resta in capo ai Comuni il compito per il rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo ai sensi dell'art. 44 della L.R. 31/08 unitamente al rilascio del Permesso di Costruire come previsto dagli l'art. 10 della L.R. 19/2014 e l'art. 2 della L.R. 21/2014 che modificano ed integrano la L.R. 31/08, ivi compresa l'acquisizione, rilascio e l'eventuale incameramento della cauzione prevista al comma 5 dell'art. 44 della L.R. 31/08, da prestarsi unicamente attraverso polizza fidejussoria per importi superiori ai 1.000 euro.

Art. 4: Decorrenza, durata e revoca

La presente convenzione ha decorrenza dalla sottoscrizione e validità triennale con facoltà di rinnovo da esplicitarsi in forma scritta da parte dei comuni interessati. La convenzione è revocabile su istanza di una delle parti, con preavviso scritto di almeno sei mesi.

Art. 5: Partecipazione alle spese

A titolo di partecipazione alle spese, derivanti dallo svolgimento dell'attività istruttoria ed amministrativa svolta dal personale della Comunità Montana in favore delle Amministrazioni

dei Comuni sopraelencati è stabilita una quota annuale di contribuzione, come da tabella approvata dalla Conferenza dei Sindaci.

E' facoltà dei comuni aderenti attraverso la Consulta dei Sindaci di cui al successivo articolo 6 disporre che la quota convenuta venga trattenuta da Comunità Montana dal monte introiti diritti di segreteria di altre gestioni associate delegate alla stessa Comunità Montana.

Art. 6 - Consulta degli Enti Associati

Per l'esame delle problematiche concernenti la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione associata dell'attività istruttoria è istituita la Consulta degli Enti Associati di cui fanno parte i Sindaci dei Comuni aderenti ed il Presidente della Comunità Montana;

La Consulta inoltre procede alla definizione della quota associativa;

La Consulta è convocata dal Presidente della Comunità Montana di Valle Trompia almeno una volta all'anno e comunque quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 7 - Conferenza dei Responsabili

Per il coordinamento e il raccordo delle attività delle varie strutture è costituita la Conferenza dei Responsabili dei procedimenti degli enti associati;

La Conferenza è convocata e presieduta da un Funzionario appositamente indicato dalla Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Trompia ed è composta dallo stesso e da tutti i Responsabili dei procedimenti dei comuni associati;

La Conferenza svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento, consultive, propositive ed attuative in ordine alle problematiche concernenti la gestione coordinata dell'attività istruttoria;

In particolare la Conferenza:

- Verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente convenzione;
- Definisce le procedure, e le modulistiche, che devono essere applicate uniformemente per l'attività istruttoria, nonché le dotazioni tecnologiche di cui gli stessi devono essere dotati;
- Decide sulle semplificazioni procedurali da attuare e sulle innovazioni tecnologiche da introdurre;
- Può rilasciare pareri consultivi agli organi politici circa le materie oggetto della presente convenzione;
- Formula indicazioni ed interpretazioni in merito alla corretta applicazione degli iter procedurali;
- Formula proposte e programmi per l'attività di carattere informativo;
- Formula proposte per la definizione di accordi di programma o convenzioni con altri enti;

La Conferenza predispose altresì periodicamente relazioni sull'attività svolta e piani di lavoro per l'attività istruttoria associata nel periodo successivo, in cui sono operativamente tradotti il complesso degli obiettivi e degli indirizzi stabiliti dalla Consulta degli Enti Associati, nonché fornite proposte ed indicazioni di carattere programmatico;

La convocazione della Conferenza è disposta dal Presidente con cadenza periodica, fissata dall'organismo stesso, ovvero su richiesta dei singoli componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di un terzo dei componenti e le decisioni

vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 8: Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro del comparto ed alle specifiche disposizioni di legge vigenti nelle materie oggetto della presente convenzione.

Art. 9: Esenzione per bollo e registrazione

Per gli adempimenti inerenti il bollo e la registrazione del presente atto, si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B), art. 16, ed al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per la COMUNITA' MONTANA _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Gardone Val Trompia, lì 2015